

OGGETTO: Procedura ristretta per la fornitura e posa i opera di N. 1 acceleratore lineare e N. 1 TC simulatore, inclusi lavori edili ed impiantistici per U.O.C. di Radioterapia del P.o. Mariano Santo di Cosenza - CIG 6770699D8E

CHIARIMENTI DI NATURA AMMINISTRATIVA

QUESITO NR. 1 – COMPROVA REQUISITI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE CON SISTEMA AVCPASS

In fase di caricamento documenti a comprova dei requisiti di capacità tecnico-professionale, in fase di generazione PassOE sul Sito ANAC, compare un messaggio bloccante, che qui di sotto riportiamo:

“La Gara 33907524 FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 1 ACCELERATORE LINEARE E N. 1 TC SIMULATORE COMPRESI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER U.O.C. DI RADIOTERAPIA è scaduta. E' possibile caricare documenti a comprova solo su richiesta da parte del PDC o del RUP.”

Si prega di informare come procedere fornitura dei suddetti documenti di comprova.

QUESITO NR. 2 – ART. 6 SUBAPPALTO – SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

1. Si prega di confermare che il sistema TC Simulatore, ed eventuali altre componenti accessorie, di parte terza della fornitura, possano essere subappaltabili.
2. Elekta S.p.A. è iscritta ad un Consorzio RAE professionali denominato Weee-Safe Professional al n. IT1412000037, per la gestione dello smaltimento dei rifiuti speciali (RAE), ai fini dello smaltimento dell'acceleratore lineare Primus 16-18 Mv, si affiderebbe pertanto al summezionato consorzio ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 49/2014 – Sistemi Collettivi di finanziamento.
Il Consorzio si servirà di aziende specializzate nello smontaggio, nella caratterizzazione dei rifiuti radioattivi (misure radiometriche a mezzo esperto qualificato) oltre alla parte convenzionale (rifiuti speciali) per la quale utilizzerà soggetti iscritti alle categorie 4 e 5 dell'Albo Nazionale Gestione Ambientale.
Elekta in quanto socio del sopra citato consorzio chiede di confermare che il passaggio dell'attività al Consorzio **non** sia da considerarsi Subappalto.

Si richiede di confermare che per quanto riguarda l'attività di manodopera da far svolgere a soggetti terzi, se rientrante nei limiti del 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ai 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare, questa integri la fattispecie di subaffidamento e non, al contrario, quella di subappalto'

CHIARIMENTI DI NATURA TECNICA

QUESITO 1. ART.6 CAPITOLATO TECNICO – CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento alla tabella relativa ai criteri di valutazione riportata nell'articolo 6 del Capitolato Tecnico, si chiede conferma che tale griglia di caratteristiche tecniche sia da compilare ed inserire nella busta tecnica. In caso affermativo si chiede di poter ricevere tale tabella in forma editabile.

QUESITO 2. ART.6 CAPITOLATO TECNICO – CRITERI DI VALUTAZIONE – SISTEMA DI GATING RESPIRATORIO

Con riferimento alla tabella relativa ai criteri di valutazione riportata nell'articolo 6 del Capitolato Tecnico, si chiede conferma che il sistema di gating respiratorio richiesto nel punto 1.9 e riportato anche nelle caratteristiche del sistema IGRT (ART.4 A) costituisce un requisito minimo per la partecipazione alla gara.

QUESITO 3. ART.6 CAPITOLATO TECNICO - PUNTO 1.8 LETTINO

Con riferimento al PUNTO 1.8 “Lettino” della tabella relativa ai criteri di valutazione riportata nell'articolo 6 del Capitolato Tecnico, in cui viene richiesta la compatibilità con i sistemi di immobilizzazione del paziente, si chiede di elencare marca e modello dei sistemi con i quali è richiesta la compatibilità.

QUESITO 4. ART.6 CAPITOLATO TECNICO - PUNTO 4 MLC

Nel PUNTO 4 MLC della tabella relativa ai criteri di valutazione riportata nell'articolo 6 del Capitolato Tecnico, viene richiesto che:

Lo spessore delle lamelle all'isocentro dovrà essere inferiore a 0,4 cm, eventualmente ottenibile con l'utilizzo di un collimatore micromultilamellare aggiuntivo

Si chiede conferma che tale indicazione sia un refuso e che gli unici requisiti minimi richiesti per il MLC siano quelli riportati nell'articolo 4 A del capitolato.

QUESITO 5. ART.6 CAPITOLATO TECNICO - PUNTO 10. ACCESSORI DOSIMETRICI - DOSIMETRIA IN VIVO

Nel PUNTO 10 ACCESSORI DOSIMETRICI della tabella relativa ai criteri di valutazione riportata nell'articolo 6 del Capitolato Tecnico, viene richiesto:

Software per verifiche trattamenti IMRT e VMAT basato su epid in vivo

Si chiede conferma che la dosimetria in vivo basata su epid non sia un requisito minimo per la partecipazione alla gara ma eventualmente opzionale e che l'unico apparato dosimetrico obbligatorio è l'aggiornamento dello strumento MatriXX (iba).

QUESITO 6. ART.6 CAPITOLATO TECNICO - PUNTO 10. ACCESSORI DOSIMETRICI – TOOLS PER VERIFICHE MECCANICHE

Nel PUNTO 10 ACCESSORI DOSIMETRICI della tabella relativa ai criteri di valutazione riportata nell'articolo 6 del Capitolato Tecnico, sono richiesti dei tools per le verifiche meccaniche. Si richiede di esplicitare meglio la richiesta in modo da chiarire quali verifiche è necessario che questi tool effettuino.

QUESITO 7. ART.6 CAPITOLATO TECNICO - PUNTO 4 A – SISTEMA INFORMATICO

Nel PUNTO 4 A – SISTEMA INFORMATICO: GESTIONE IN RETE DELLE APPARECCHIATURE, viene offerta la facoltà di proporre un nuovo sistema di R&V purchè sia garantita la compatibilità con l'Acceleratore attualmente in uso. Per valutare tale possibilità è necessario conoscere il modello esatto dell'acceleratore, se esso ha la consolle di comando denominata 4D e relativa versione, se è provvisto di un sistema EPID e di un sistema IGRT e relative versioni software e se con esso si effettuano tecniche VMAT/RAPIDARC.

QUESITO 8. ART.6 CAPITOLATO TECNICO - PUNTO 4 A – SISTEMA INFORMATICO

Nel PUNTO 4 A – SISTEMA INFORMATICO: GESTIONE IN RETE DELLE APPARECCHIATURE, viene offerta la facoltà di proporre un nuovo sistema di R&V. Per valutare tale possibilità è necessario conoscere il numero di stazioni hardware e software presenti dell'attuale sistema di R&V.

QUESITO 9. ART.6 CAPITOLATO TECNICO - PUNTO 11. ACCESSORI POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE

Nel PUNTO 11 ACCESSORI POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE della tabella relativa ai criteri di valutazione riportata nell'articolo 6 del Capitolato Tecnico, viene richiesto:

Descrizione dettagliata della dotazione di posizionatori inclusi nell'offerta di gara

Si chiede conferma che tali sistemi di posizionamento non siano un requisito minimo per la partecipazione alla gara ma eventualmente opzionale e oggetto di valutazione.

QUESITO 10. - Penalità e Risoluzione contrattuale:

Confermare che l'estratto dell'art.7 del "Disciplinare di Gara" qui riportato: "...il periodo di ritardo non potrà superare i 7 giorni di calendario..." trattasi di un refuso.

QUESITO 11. - Durata dell'Appalto:

Confermare che l'estratto dell'art. 8 del "Capitolato" qui riportato: "... La consegna delle attrezzature, installate e funzionanti per l'uso clinico, ivi compresa l'esecuzione di tutti i lavori previsti, dovrà essere effettuata entro il limite di 90 gg. solari e consecutivi..." si riferisca esclusivamente alle attività di adeguamento delle aree interessate, alla consegna, installazione ed effettuazione delle prove di accettazione dell'intera fornitura con stesura della relativa certificazione. Solo successivamente (escluse da questa indicazione temporale) verranno pianificate le attività di "Beam Data Collection" e "Modelling" con pianificazione con la S.A. delle attività di addestramento.

Se confermato quanto sopra, si comunica che i 90 gg. indicati sono ritenuti comunque insufficienti soprattutto per l'impatto delle opere preliminari richieste, pertanto si chiede un tempo extra di 45 gg. solari e consecutivi per poter avere quindi a disposizione un tempo complessivo di 135 gg. dalla consegna delle aree per espletare tutte le attività contrattuali fino ai test di accettazione dell'intera fornitura installata e funzionante.

QUESITO 12. - Figure professionali:

Si chiede di indicare se le nomine delle figure professionali necessarie (DL, responsabile della Sicurezza in fase Esecutiva, ...) sia di competenza dell'Aggiudicataria o della Stazione Appaltante.

QUESITO 13. - Manutenzione ordinaria forniture impiantistiche durante la garanzia di 12 mesi:

Confermare che l'attività di manutenzione ordinaria durante il periodo di garanzia relativamente alle forniture impiantistiche sia di competenza della S.A.

QUESITO 14. - Full-Risk:

confermare, conseguentemente alla posizione precedente, l'esclusione del Full-Risk, dalla copertura in garanzia delle forniture impiantistiche.

QUESITO 15. - Pagamenti:

il "Disciplinare di Gara" all'art. 5 riporta: "... i termini di pagamento restano fissati a 60 gg dalla trasmissione della fattura elettronica e dal Collaudo positivo,...", il "Capitolato" all'art. 11 riporta: "... il collaudo tecnico-amministrativo finale sarà effettuato dall'UOC Ingegneria Clinica, successivamente alla consegna del certificato di ultimazione dei lavori ed alle attività di training del personale interessato..."; Si chiede di prevedere steps di pagamenti in corso d'opera e non legare il 100 % della liquidazione dell'importo contrattuale all'ottenimento del Collaudo Tecnico Amministrativo.

QUESITO 16. - Classificazione:

in merito al DM del 19/0372015 "Aggiornamento regola tecnica antincendi strutture sanitarie pubbliche e private" si richiede di indicare se i locali oggetto della gara sono da considerare in "zona F" (in modo particolare il Bunker nel quale sarà installato il nuovo acceleratore Lineare).

QUESITO 17. - Sala d'attesa:

si chiede di confermare quanto segue per l'adeguamento del locale che abbiamo visionato e che deve essere trasformato in nuova sala attesa.

- a) Il locale sarà consegnato libero e sgombro dal materiale di risulta che abbiamo trovato al suo interno?
- b) Sono presenti in tale locale linee presumibilmente del riscaldamento e/o acqua refrigerata ad una quota di 2.20m. Tale quota costringe a realizzare un ribassamento del controsoffitto, in particolar modo in prossimità

della parete esterna dove la quota scende a 2.00 m da terra. Si chiede conferma se lo spostamento delle tubazioni è a carico dell'Ente.

QUESITO 18. - GAS Medicali:

Considerato che:

All'art. 1 "oggetto dell'appalto" del Capitolato Speciale di Appalto a pag. 11 si riporta che la fornitura dovrà essere comprensiva dei lavori di adeguamento degli impianti gas medicali (O₂, aspirazione, aria medicale 4 Bar).

Nel corso del sopralluogo si è rilevato che nel reparto non esiste alcun tipo di rete gas medicali e non è stato possibile individuare il punto di distribuzione più vicino al reparto oggetto di intervento.

Si chiede di chiarire:

- a) In quali locali viene richiesta la necessità delle prese gas medicali, specificando tipologia e quantità;
- b) Se si ritiene soddisfacente la realizzazione di una nuova rete gas medicale per O₂, aspirazione, aria medicale 4 Bar che si attesti ad un quadro di riduzione e controllo all'esterno dell'area di diagnostica in predisposizione di collegamento all'impianto generale dell'Ospedale.

QUESITO 19. - Limite di fornitura Impianto CDZ:

Considerato che:

All'art. 1 "oggetto dell'appalto" del Capitolato Speciale di Appalto a pag. 11 si riporta che trattasi di*lavori di adeguamento edili ed impiantistici relativi alla installazione di N.1 acceleratore lineare e n.1 TC simulatore.*

Sempre a pag. 11 si chiede lo smontaggio di tutti gli **impianti annessi** alle sale di diagnostica e che **tutti i locali che ospitano le apparecchiature devono essere riqualificati dal punto di vista edile ed impiantistico.**

A pag 12 punto b) si indica che *la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere ... all'esecuzione di tutti i lavori edili ed impiantistici di riadattamento del Bunker esistente...*

Sempre a pag. 12 punto c) *Alla esecuzione dei lavori di adeguamento del sistema di condizionamento del Bunker al fine di garantire*

A pag. 34 dell'art. 7 punto 1) si descrive che le principali categorie di opera riguardano *Opere edili e impiantistiche necessarie per il corretto funzionamento delle apparecchiature medicali da installare*

Si chiede di chiarire:

Se si conferma che le opere di adeguamento impiantistico riguardano esclusivamente i locali in cui andranno installate le apparecchiature mediche di diagnostica e cura.

QUESITO 20. - Impianto idrico Refrigerazione:

Considerato che:

Nel corso del sopralluogo si è rilevata la presenza di una coppia di tubazioni di piccolo diametro (presumibilmente DN15) che giungono nel locale tecnico della sala Bunker necessarie per il raffreddamento dell'apparecchiatura;

Le tubazioni provengono da una canaletta a pavimento ma non è stato possibile individuare il percorso completo e la fonte di alimentazione di acqua refrigerata

Si chiede di chiarire:

Il percorso e la fonte di alimentazione di tali tubazioni.

QUESITO 21.- Progettazione Bunker:

Siamo nuovamente a richiedere la base progettuale del Bunker con indicazione quotata della sezione dello statto di fatto (lo sviluppo planimetrico è stato più volte dato) per poter iniziare con la progettazione e la relativa verifica protometrica richiesta in gara. Durante il sopralluogo è stata consegnata la Relazione PX dello Stato di Fatto a firma del Dott. Iorio, la stessa fa riferimento ad un allegato 10, relativo alla "Sezione" del bunker, ma lo stesso risulta essere assente all'interno del documento che riporta solamente lo sviluppo planimetrico del Bunker.

QUESITO 22. - Progettazione Locale Tac:

confermare la presenza della protezione con pannelli di 2.5 mm. di Piombo, già presente sulle pareti, anche sul soffitto (non essendo stato possibile verificarlo durante il sopralluogo).

QUESITO 23. - TC Simulatore:

- Si chiede di confermare che la potenza utile erogabile debba essere non inferiore a 60 kW
- Analizzando la documentazione di gara si fa riferimento alla fornitura di un TC simulatore da 64 strati, pertanto, si chiede di confermare che il numero di strati acquisiti in una singola rotazione di 360° non debba essere inferiore a 64 (reali e contigui) e non 16 strati (reali e contigui) come riportato nel questionario tecnico
- Analizzando la documentazione di gara si fa riferimento alla fornitura di un TC simulatore da 64 strati, pertanto, si chiede di confermare che la massima copertura per ogni singola scansione con spessore di strato il più piccolo garantito dall'apparecchiatura non debba essere inferiore a 32 mm (64 strati x 0,5 mm) e non 18 mm come riportato nel Capitolato Tecnico e che quindi la larghezza del detettore lungo l'asse Z non debba essere inferiore a 32 mm